

Giornata del malato, Cuamm sul campo da 70 anni a servizio di chi ha più bisogno

L'11 febbraio, ricorre la 28esima Giornata mondiale del malato: Medici con l'Africa Cuamm si unisce all'appello di Papa Francesco per garantire a tutti l'accesso alle cure, anche e soprattutto in Africa.

Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale del Malato, **Papa Francesco** porta l'attenzione proprio sui più poveri: «Penso ai tanti fratelli e sorelle che, nel mondo intero, non hanno la possibilità di accedere alle cure, perché vivono in povertà. Mi rivolgo, pertanto, alle istituzioni sanitarie e ai Governi di tutti i Paesi del mondo, affinché, per considerare l'aspetto economico, non trascurino la giustizia sociale. Auspico che, coniugando i principi di solidarietà e sussidiarietà, si cooperi perché tutti abbiano accesso a cure adeguate per la salvaguardia e il recupero della salute. Ringrazio di cuore i volontari che si pongono al servizio dei malati, andando in non pochi casi a supplire a carenze strutturali e riflettendo, con gesti di tenerezza e di vicinanza, l'immagine di Cristo Buon Samaritano».

Dalla **Repubblica Centrafricana**, dove Medici con l'Africa Cuamm è presente dal 2018, lavorando nel Complesso Pediatrico di Bangui, sostenuto in una prima fase proprio da Papa Francesco attraverso l'ospedale Bambino Gesù, arriva la testimonianza di **Mariangela**, infermiera. Nell'ultimo anno il complesso ha garantito 69.176 visite ambulatoriali, 18.424 ricoveri di cui 1.456 interventi chirurgici: «Tutto l'ospedale offre un variegato spaccato di vita africana: la vita delle famiglie che arrivano qui è segnata dalla povertà estrema, dovuta anche

a tensioni e scontri che impediscono lo sviluppo di Bangui e di tutto il Paese. In ospedale c'è tanta confusione, gente che va e che viene, infermieri al lavoro, medici che visitano, bambini che piangono. Molti piccoli pazienti rimangono nei loro letti in attesa, con uno sguardo quasi spento, rassegnato. I più vispi e curiosi si aggirano tra i letti delle stanze, ignari del significato del loro stare in ospedale. I piccolissimi stanno pacifici in braccio ai genitori, le mamme sedute accanto ai loro bambini: chi allatta, chi chiacchiera con la vicina di letto, chi mangia, chi sistema i propri oggetti portati da casa. Non manca il pianto quando un bimbo non ce l'ha fatta, ma si va avanti: ogni giorno, un nuovo giorno. È proprio il sorriso ignaro dei piccoli pazienti che porta gioia in queste giornate e penso che per tutti noi sia una grande ricarica, il motivo dell'essere qui e del continuare a camminare, insieme».

«Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale del Malato – afferma **don Dante Carraro**, direttore di Medici con l'Africa Cuamm – Papa Francesco, accanto all'appello per la giustizia sociale, ricorda proprio la figura dei volontari, che sono anche l'anima e la forza della nostra organizzazione. Il Cuamm da 70 anni ha a cuore il lavoro e la fatica quotidiana per la salute dei più poveri in Africa. È questa la nostra vita, la passione che ci anima e per questo sentiamo forte la responsabilità delle sfide che abbiamo davanti: continuare ad aiutare in Africa le mamme e i bambini, contrastare malnutrizione, Aids, Malaria, Hiv e malattie croniche, formare infermieri, ostetriche e giovani medici di domani. In questi giorni Padova, che è la città da cui è partita la grande avventura di Cuamm, ha aperto il suo anno di Capitale Europea del Volontariato: penso sia bello quindi ricordare anche oggi il legame forte e generativo che lega fede, amore per il prossimo e spinta al volontariato».

È possibile sostenere il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm con una donazione su c/c postale 17101353 e online su

www.mediciconlafrica.org.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo, intervenendo con questo approccio, anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti. Oggi Medici con l'Africa Cuamm è impegnato in **8 paesi dell'Africa sub-Sahariana** (Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda) con **oltre 2.200** operatori sia europei che africani; appoggia **24** ospedali, **64** distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'Aids, tubercolosi e malaria, formazione), 3 scuole infermieri e 1 università (in Mozambico).